

Quest'anno un disavanzo di ottomila miliardi

La finanza locale fra i primi impegni di fronte al governo

Indispensabili interventi immediati nel quadro di una organica riforma - I ritardi dello Stato nel versamento dei tributi sostitutivi aggravano la situazione degli Enti locali

La vertenza tra il « Corriere » e tre ex redattori

Il dottor Samek Ludovici, giudice del tribunale di Milano, sta esaminando in questi giorni le relazioni peritali - alcune prodotte da esperti nominati dal tribunale, altre prodotte dai sottoscrittori di parte - in preparazione di quella che dovrebbe essere l'ultima sentenza (fissata per il 22 ottobre) della vertenza giudiziaria intentata dal giornale « Corriere della Sera » nei confronti del « Corriere della Sera ».

La Santa Sede non conferma le dimissioni di Wyszyński

Il vice direttore della sala stampa della Santa Sede don Pierfrancesco Pastore, interpretato dal giornale, ha fatto alcune voci di dimissioni del cardinale primate di Polonia Stevan Wyszyński, diffuse da alcune fonti da vaticane. « Non risulta, da informazioni assunte, che la Santa Sede abbia confermato la notizia delle dimissioni del cardinale Wyszyński ».

Cerimonia in suffragio di Alcide De Gasperi

Nella ricorrenza del ventiduesimo anniversario della morte di Alcide De Gasperi, è stata celebrata ieri una messa di suffragio nella chiesa di San Rocco fuori le mura a Roma.

100 mila lire all'« Unità » in ricordo del compagno sen. Ferrari

Ricorre oggi il secondo anniversario della scomparsa del compagno sen. Giacomo Ferrari.

Sottoscrizione al « Viaggio dell'amicizia » Forlì-Ulijanovsk-Mosca

67 compagni e amici di Forlì partecipano al « Viaggio dell'amicizia » Forlì-Ulijanovsk-Mosca.

La spinta giovanile nei paesi veneti

Non bastano le iniziative di pochi giorni a soddisfare le esigenze politiche e culturali delle nuove generazioni - I dirigenti comunisti riflettono sugli sviluppi da dare alle nostre feste - Il dialogo nelle zone di antica tradizione socialista - La realtà sociale e il collegamento con gli enti locali

I festival dell'Unità a Ponso, Castelbaldo e Occhiobello



Una delegazione di detenuti durante l'incontro con il sottosegretario alla Giustizia Dell'Andro alle « Nuove » di Torino

Quasi ovunque pacifica la protesta

Per riformare la vita del carcere proposte e documenti dei detenuti

Quest'anno le manifestazioni hanno in genere un carattere non violento - Si chiede l'abolizione di alcune norme repressive del nuovo regolamento - La situazione a Nuoro, Palermo e Brindisi

Nuoro, Torino, Roma, Milano, Palermo. Sono solo alcune delle città nei quali, da Ferragosto a oggi, i detenuti si sono messi in agitazione. In questi giorni, in quasi tutti gli istituti penitenziari, si sono svolte manifestazioni pacifiche. Le richieste dei detenuti sono state ascoltate e, in molti casi, sono state accettate. Si tratta di una tendenza che si sta consolidando in tutta Italia.

La situazione è diversa nelle zone di salda e antica presenza di un senso largo socialista. In Castelbaldo e Occhiobello, cioè: paesi di antico bracciantato, di « scaricanti » dell'Adige e del Po, di dove la vita è stata dura, anche fra le più crudeli, di scioperi alla rovescia e anche di divisioni nel movimento popolare. In questi paesi, i detenuti sono molto attenti alle esigenze della vita sociale e politica. In questi paesi, i detenuti sono molto attenti alle esigenze della vita sociale e politica.

Nei primi 17 giorni d'agosto

Pesantissimo bilancio di incidenti stradali

420 morti e oltre cinquemila feriti, ma il calcolo è ancora parziale - Nuovi richiami alla prudenza

Un pesante bilancio di sangue è registrato sulle strade italiane nei primi 17 giorni di agosto: 420 morti, 5.387 feriti causati da 8.996 incidenti. Si tratta tuttavia di dati parziali, rilevati dalla polizia stradale e dai carabinieri. La guardia di finanza sta peraltro elaborando dati relativi agli incidenti accertati dal corpo sulle strade italiane.

Riflessioni sul passato

Dantele Pallachin, segretario della sezione di Ponso, ha 27 anni, si è iscritto al Pci nel 1975 e assiste una situazione del tutto nuova nel paese. Il Pci è diventato un partito di massa, di massa politica, di massa sociale. Il Pci è diventato un partito di massa, di massa politica, di massa sociale.

Lettori di prima e seconda categoria

Eugenio Scalari resta del suo parere: non si arriverà all'aumento del prezzo, 400 lire e domani, se si arriverà a ridurre il prezzo, si ridurrà anche di 400 lire. Scalari obietta che l'Unità non è un giornale di massa, ma un giornale di qualità. Scalari obietta che l'Unità non è un giornale di massa, ma un giornale di qualità.

ridurrà di un settimo le spese, ovviamente, ma pur sempre (e ridurrà), l'anticipo delle chiusure in tipografia, non in un altro. Scalari obietta che l'Unità non è un giornale di massa, ma un giornale di qualità. Scalari obietta che l'Unità non è un giornale di massa, ma un giornale di qualità.

Dal nostro inviato

PADOVA, agosto. Per arrivare si passa da Monselice e da Este: nella « bassa » padovana. Andiamo a sud, andiamo verso il Po. Andiamo verso il Po.

Politica tutto l'anno

Della festa i compagni sono soddisfatti dal punto di vista della partecipazione, ma c'è ancora da lavorare. La festa è stata un'occasione per riflettere sulla situazione politica e sociale del paese.

Progetti per il futuro

La nuova classe dirigente comunista di Occhiobello ha avuto il battesimo del fuoco proprio con questo progetto di « Viaggio della libertà ». Da nessuna parte dunque - né nelle rose del bianco - né nelle rose del rosso - l'ironismo per le feste dell'Unità. L'Unità è un giornale di qualità.

Ugo Baduel

Germana, Paolo e Simone annunciano la morte della mamma. ANGILINA SARTORIO vedova ABBA. I funerali avranno luogo oggi ore 10 in Exilles (Torino).